

C.S.N.

Centro StudiNetwork

Consulenti aziendali d'Italia

A cura Studio della Penna – Napoli
dott. Paolo Prezioso

www.studiodellapenna.it

www.imprenditoreitaliano.it

fonte: Il sole 24 Ore, sabato 15 novembre 2014

NORME E TRIBUTI

“Mini-restyling per le liti fiscali”: In seguito al DI 132/2014 (convertito dalla legge 162/2014) e al decreto sulle semplificazioni fiscali è stato introdotto un mini-restyling per il **processo tributario**. **Sospensione feriale** per il solo mese di agosto, più rigidità per la compensazione delle **spese di giustizia** ed eliminazione dell'obbligo di depositare copia dell'appello al Ctp. In particolare: Dal 2015 la sospensione feriale è prevista dal 1 al 31 agosto. La modifica impatta nel computo dei termini entro cui notificare l'atto alla controparte, per il deposito presso le segreterie delle commissioni tributarie e per i pagamenti legati ad atti impugnabili. Le spese di giudizio possono essere compensate solo se c'è **soccombenza reciproca** o **mutamento della giurisprudenza** rispetto alle questioni dirimenti.

“Per l'amministratore detrazione IVA sull'auto solo al 40%” : Dipendenti e **amministratori** non sono uguali di fronte al fisco, in termini di **autoveicoli** che l'impresa mette a loro disposizione. La Dre della Lombardia, in risposta ad un interpello, nega alla società richiedente la detrazione integrale dell'imposta assolta per l'acquisto, gestione e manutenzione di un'auto aziendale concessa in uso promiscuo all'amministratore dietro addebito di un corrispettivo pari al valore convenzionale del 30% dell'importo corrispondente ad una percorrenza annuale di 15.000 km (art.51, comma 4 lettera a), TUIR). Secondo l'art. 19-bis1, comma 1, lettera c) del Decreto IVA, la detraibilità dell'imposta a monte per la quasi totalità dei veicoli stradali a motore è limitata al 40% se non sono usati solo nell'esercizio dell'impresa, arte o professione ovvero non formano oggetto dell'attività propria dell'impresa o sono utilizzati da agenti e rappresentanti di commercio.

“L’antitrust sanziona gli avvocati”:L’antitrust colpisce duro l’avvocatura. Sanzione con 1.000.000 di euro il Consiglio nazionale forense, colpevole di **lesa concorrenza** su due versanti: la **surrettizia reintroduzione delle tariffe** e l’ostilità alla **pubblicità digitale** sulla convenienza di prestazioni legali. (*vedere schema: Le contestazioni e la sanzione*)

fonte: Il denaro, sabato 15 novembre 2014

“Partite Iva, disastro Campania, 50 mila in meno in cinque anni” :La Campania è la seconda regione d’Italia colpita dal fenomeno della **chiusura delle partite IVA**(decremento del 11,2%).Secondo i dati della Cgia di Mestre gli autonomi sarebbero i nuovi poveri. Mario Rusciano, professore di diritto del lavoro della Federico II di Napoli analizza il fenomeno sostenendo che sia diffuso particolarmente nella regione Campania perché in molti casi il lavoratore autonomo è, in realtà un lavoratore subordinato mascherato che apre la partita Iva solo per poter essere pagato dal committente di riferimento.

“Giovani, fondi alla cooperazione 6,3 milioni di euro da Erasmus +” :Budget complessivo di **6,3 milioni di euro** per fornire un sostegno strutturale alle organizzazioni non governative europee e alle reti attive nel settore dell’istruzione e della formazione o della gioventù (Organismi no profit, Enti, Associazioni, Consorzi). 2,5 milioni per il primo lotto relativo al cooperazione in materia di istruzione e formazione, 3,8 milioni per il secondo lotto relativo alla cooperazione in materia di gioventù. Il contributo massimo è di 200 mila euro per progetti del primo lotto e 50 mila per progetti del secondo lotto. Scadenza prevista per il 17 dicembre.

fonte: Il sole 24 Ore, domenica 16 novembre 2014

“ Casa pesante per il nuovo ricometro” : In attesa dell’ultimo tassello del nuovo **ricometro** che con la pubblicazione del decreto sui modelli di dichiarazione, è pronto per il debutto dal 1 gennaio 2015. La casa di proprietà peserà nell’Isee in proporzione al suo valore ai fini IMU e non più in base a quello misurato dall’ICI, un aggiornamento ovvio ma ricco di conseguenze. I valori Imu gonfiano l’indicatore per i proprietari di immobili. Introdotti sconti con effetti limitati (*vedere schema: Il confronto*)

“ La Ctr deve considerare la sentenza di assoluzione” : Dalla pronuncia 373/01/2014 della Ctr Sardegna, è emerso che la **sentenza di assoluzione in sede penale** può entrare nel **processo tributario** e costituire una **prova documentale** a favore del contribuente. La questione è scaturita

in seguito ad un processo verbale di constatazione di una Srl secondo cui sarebbero state imputate in bilancio spese non deducibili relative ad operazioni inesistenti e conseguente procedimento penale scattato nei confronti dell'amministratore unico della stessa società per l'utilizzo di fatture relative a prestazioni parzialmente o del tutto inesistenti. Il giudice per l'udienza preliminare ha pronunciato una sentenza di non luogo a procedere nei confronti dell'amministratore. Una decisione che la società ha deciso di far valere nel giudizio tributario di secondo grado. "La semplice pendenza del procedimento penale, ricorda la sentenza, non può produrre l'automatica sospensione del processo tributario, dovendo semmai il giudice tributario valutare caso per caso". La Ctr ha ritenuto determinante il proscioglimento dell'imputato sugli stessi fatti su cui si fondava l'accertamento tributario e ha annullato l'avviso.

Napoli 15.11.2014 - 16.11.2014

Studio della Penna

dottori commercialisti

Napoli ROMA

www.studiodellapenna.it

www.imprenditoreitaliano.it – Il Portale dedicato a tutti gli imprenditori italiani!

C.S.N.

Centro StudiNetwork

Consulenti aziendali d'Italia

A cura Studio della Penna – Napoli
dott. Paolo Prezioso

www.studiodellapenna.it

www.impreditoreitaliano.it

fonte: Il sole 24 Ore, lunedì 17 novembre 2014

NORME E TRIBUTI

_ “Ddl di stabilità: ravvedimento anche fino al 2016”: In tema di ravvedimento, le modifiche previste dal Ddl di stabilità 2015 se tradotte in legge potranno autorizzare il ravvedimento anche in caso di versamento oltre il 30 settembre 2015. Le sanzioni sarebbero dovute nella misura di 1/7 in caso di pagamento entro il 30 settembre 2016, mentre spetterebbe la riduzione ad 1/6 in caso di regolarizzazione oltre il 30 settembre. Il tutto con l'unico limite rappresentato dalla notifica di un atto impositivo o avviso bonario.

_ “Modello F24 cartaceo ancora possibile” : Dal 1 ottobre scorso sono cambiate le regole relative alla gestione del modello F24 e alla sua presentazione cartacea. Se il saldo dell’F24 è pari a zero il modello va presentato solo tramite canali telematici; laddove chiuda a debito per un importo

superiore a 1.000 euro, il pagamento deve avvenire in via telematica, mentre il modello cartaceo resta ancora utilizzabile solo se la delega chiude a debito per un importo non superiore alla soglia di 1.000 euro.

“La vigilanza 231 si aggiorna nelle Srl”: La soppressione del secondo comma dell’art 2477 del Codice civile ripropone il problema del coordinamento tra le norme dedicate al controllo legale delle Srl e quelle sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per reati commessi, nel loro interesse dai cosiddetti soggetti in posizione apicale. Per effetto di questa novità, le Srl con capitale non inferiore a 50mila euro non sono più tenute a nominare l’organo di controllo o revisore a meno che non sia previsto nell’atto costitutivo. Per le Srl che hanno deciso di dotarsi di un organismo di controllo in base all’art. 6 del Dlgs 231/2001, le funzioni Odv possono essere: - attribuite a un organo specifico designato dagli amministratori -svolte direttamente dall’organo dirigente, per gli enti di piccole dimensioni - affidate al collegio sindacale, consiglio di sorveglianza o comitato per il controllo della gestione.

“Parti correlate, bocciate le operazioni “opache”” :Nel nostro ordinamento è prevista una disciplina organica che disegna gli obblighi di trasparenza e i principi delle procedure da adottare, per assicurare condizioni di correttezza sostanziale e procedurale nell’intero processo di realizzazione delle operazioni con parti correlate. Tale disciplina si applica alle società quotate e con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante ed è contenuta nel regolamento Consob 17221/2010. Questa disciplina nasce dall’esigenza di creare adeguati presidi per evitare il rischio che, nelle operazioni con parte correlate, si realizzi il fenomeno del *tunneling*, ossia la sottrazione di risorse dalla società a beneficio di altre economie, nell’esclusivo interesse dei soggetti correlati. (*Vedere schema: In sintesi*)

“Influenza notevole, spia di correlazione” :Il regolamento 17221/2010 e lo IAS 24 definiscono un soggetto come parte correlata di una società se direttamente, o indirettamente, la controlla, ne è controllato o è sottoposto a comune controllo. Sono da considerarsi parti correlate, inoltre, **le collegate**, ossia quelle in cui si esercita un’influenza notevole, **le joint venture** in cui la società partecipa, i dirigenti della società, o della sua controllante, con responsabilità strategiche e tutti i familiari delle parti correlate elencate.

“Presunzioni off-limits nel penale” :Non hanno valore nel processo penale le presunzioni fiscali che consentono all’Amministrazione di contestare evasioni di imposta in assenza di prova contraria. Di conseguenza, in caso di violazioni tributarie costituenti reato, il giudice penale, nella

quantificazione dell'imposta evasa, non deve tener conto delle contestazioni eseguite attraverso tali presunzioni. La difficoltà di fornire nella fase amministrativa la prova dell'infedeltà della dichiarazione del contribuente e l'interesse fiscale ad assicurare una rapida e sicura riscossione delle entrate fiscali hanno favorito l'adozione da parte del legislatore di presunzioni legali e di metodi finalizzati a semplificare l'accertamento dei redditi. (*vedere schema: valenza differenziata*)

“ Ma il Pm può ottenere il sequestro preventivo ” :Le presunzioni fiscali non sono sufficienti per arrivare a una condanna penale. Ma secondo un orientamento ormai consolidato presso la Suprema corte su di esse può fondarsi l'applicazione di una misura cautelare reale quale ad esempio il sequestro per equivalente, bloccando le somme depositate sul conto corrente dell'imputato; tali misure infatti non richiedono un compendio indiziario grave, ma la semplice prospettazione del *fumus* del reato.

“Fusione di Snc in Srl” : Il decreto semplificazioni modifica la disciplina degli adempimenti dichiarativi relativi ad operazioni straordinarie poste in essere da società di persone. L'articolo 17 del provvedimento prevede che i versamenti dovuti dalla società di persone per il periodo d'imposta precedente quello in cui assume efficacia l'operazione scadano non più entro il 16 giugno dell'anno in cui viene presentata la dichiarazione, ma il 16 del mese successivo alla stessa presentazione. Nel caso si una fusione nella quale una società di persone è incorporata da una società di capitali, inoltre, per i debiti scaturiti precedentemente l'operazione straordinaria i soci mantengono la responsabilità illimitata.

“Affitto d'azienda, alt ai vecchi canoni” : La sentenza 12507 del 23 ottobre scorso del Tribunale di Milano ha chiarito che quando il contratto di affitto di azienda viene ceduto, il nuovo conduttore non paga per il predecessore moroso. Il conduttore può inoltre cedere il contratto di locazione insieme all'azienda senza il consenso del locatore, purché venga insieme ceduta o locata l'azienda. Il vecchio conduttore può essere chiamato a rispondere del mancato pagamento dei canoni nel caso in cui il cessionario non provveda.

“Locazione d'impresa nel concordato in bianco” :Il tribunale di Cassino con l'ordinanza del 23 luglio, ha dato il suo parere positivo sull'affitto di azienda durante la procedura di concordato, ma a condizione che nella proposta dell'imprenditore, debitore e affittante, le condizioni siano chiare e complete. Il caso riguarda una Srl che aveva chiesto di essere ammessa al concordato riservandosi di presentare la proposta, il piano di adempimento, la documentazione prescritta e la relazione di un professionista sulla veridicità dei dati e sulla fattibilità del piano entro un ulteriore termine fissato dal giudice; con lo stesso ricorso aveva chiesto di essere autorizzata ad affittare l'azienda

richiamando l'art. 167 della legge fallimentare che disciplina l'amministrazione dei beni durante la procedura. Ciò che conta è che attraverso la chiara formulazione del piano e la qualificata attestazione di un professionista sia attenuata l'asimmetria informativa tra debitore, creditori e gli organi della procedura.

Napoli 17.11.2014

Studio della Penna

dottori commercialisti

Napoli ROMA

www.studiodellapenna.it

www.imprenditoreitaliano.it – Il Portale dedicato a tutti gli imprenditori italiani!